Roma, Di Francesco nel post partita: “Calo fisico? Problema di preparazione con la tournée”

Eusebio di Francesco ha parlato al termine della gara fra **Roma** e **Atletico Madrid,** gara valevole per la prima giornata del gruppo C di Champions League. Il tecnico giallorosso ha commentato così il pareggio per 0 a 0 ai microfoni di *Mediaset Premium:*

Qualche piccolo fischio isolato, ma serve ovviamente ancora pazienza:

“Io non li ho sentiti, abbiamo affrontato una grande squadra avendo avuto anche un po’ di fortuna al contrario della partita contro l’Inter. Nel secondo tempo non riuscivamo a tenere il possesso, Alisson ha fatto belle parate e io ho dovuto cambiare l’assetto per avere più equilibrio”.

A che punto è la preparazione?

“Noi stiamo cercando di creare un certo modo di giocare, provando diverse soluzioni offensive. Oggi forse abbiamo sofferto molto alcune verticalizzazioni avversarie e questo, considerando la nostra qualità tecnica, non deve succedere così spesso. Grande partita comunque di Alisson: le grandi squadre hanno sempre un grande portiere ed il nostro ce lo teniamo stretto”.

Perché non durate ancora 90 minuti?

“E’ una domanda che mi faccio anche io. Probabilmente perché la tournée ci ha tolto molte energie. Infatti i giocatori che stavano meglio erano quelli che hanno fatto il ritiro di Pinzolo. Non è detto che sia un male avere un calo in questa parte di stagione, ma sicuramente cercheremo di migliorare il prima possibile”.

Atletico Madrid, Simeone nel post partita: “E’ mancato solo il goal, ma che partita di Alisson!”

Diego Simeone ha parlato al termine della gara fra **Roma** e **Atletico Madrid,** gara valevole per la prima giornata del gruppo C di Champions League. Il tecnico argentino ha commentato così il pareggio per 0 a 0 ai microfoni di *Mediaset Premium:*

E’ mancato solo il gol?

“Abbiamo studiato bene la gara, credendo in quello che facciamo. Abbiamo messo 4 centrocampisti per avere superiorità anche se nel primo tempo è stata molto combattuta. Nel secondo tempo abbiamo dominato, è mancato solo il goal, dovevamo essere più cinici”.

Serve un bomber?

“*Devo dire che è stato molto bravo il portiere avversario, ha fatto delle parate veramente straordinarie sia nel primo che nel secondo tempo”.*

Le sta stretto questo pareggio?

“Non proprio perché l’avversario è di livello. Nel calcio conta più il punteggio che l’estetica e per questo abbiamo sbagliato noi a non finalizzare le occasioni create”.

Juventus, Pjanic nel post partita:

“Ci servirà da lezione”

Dopo la pesante sconfitta contro il **Barcellona**, il centrocampista della **Juventus Miralem Pjanic** è intervenuto ai microfoni di *Premium Sport*. Ecco le sue parole: *“Nel primo tempo non si può prendere un gol così. Avevamo fatto un bel primo tempo. Eravamo in partita, avevamo avuto occasioni. Quando loro sono in vantaggio, tengono bene la palla e giocano da grande. Potevamo far meglio: ci servirà da lezione. Siamo solo all’inizio, ma è un peccato. Potevamo fare meglio. Siamo alla prima: state esagerando con noi, ci state addosso. La squadra risponderà come ha sempre fatto. Stasera c’era da fare meglio ma abbiamo perso contro una grande squadra e avevamo tante assenze. L’importante è imparare dagli errori, con più aggressività in attacco potevamo fare gol, ci servirà per le prossime”*.

Roma, Nainggolan nel post partita: “Punto importante. Le mie condizioni? Tutto a posto”

ha parlato al termine della gara fra **Roma** e **Atletico Madrid,** gara valevole per la prima giornata del gruppo C di Champions League. Il giocatore giallorosso ha commentato così il pareggio per 0 a 0 ai microfoni di *Mediaset Premium:*

Punto guadagnato?

“Per la fiducia un punto importante, potevamo sfruttare meglio le occasioni nel primo tempo, Alisson ha fatto tante parate. In buon risultato contro una squadra importante”.

Il calo nella ripresa?

“Siamo all’inizio della stagione, ci sono meccanismi nuovi e un lavoro diverso rispetto a quello a cui eravamo abituati ci vuole tempo per essere al 100% per 90

minuti. Solo con il lavoro si può migliorare”.

Le tue condizioni?

“Un po’ di affaticamento, ma tutto a posto”.

A che punto è la Roma di Di Francesco?

“Ci vuole tempo, abbiamo cambiato tanto, serve tempo per avere i meccanismi perfetti. Non siamo dei robot, lavoreremo e speriamo di poter migliorare le cose”.

Roma, ag. Schick: “Il PSG offriva di più, ma abbiamo preferito i giallorossi”

Patrik Schick poteva andare al **Paris Saint Germain**, secondo quanto riferito dal suo stesso agente, **Pavel Paska**, a *Isport Blesk*: “*Se avessimo considerato solamente il nome e l’aspetto economico molto probabilmente avremmo detto sì al Paris Saint-Germain, che faceva sul serio e non mollava. Poi abbiamo capito che la Roma sarebbe stata la soluzione migliore: è arrivata seconda l’anno scorso e gioca la Champions League. La Sampdoria aveva sul tavolo offerte superiori, ma il presidente ha mantenuto la parola rispettando la volontà del ragazzo. Poi con i giallorossi abbiamo chiuso in un quarto d’ora*“.

Milan, Fassone: “Mai messo in

discussione Montella”

Dopo la pesante sconfitta del Milan contro la Lazio **Marco Fassone,** amministratore delegato rossonero, ha rilasciato una lunga intervista al *Corriere dello Sport*: *“La sconfitta con la Lazio è la prima giornata di down dall’inizio della stagione, ma giocare subito ci aiuterà perché così non avremo tempo per rimuginare e per fare tanti discorsi. Certezze minate? Qualche dubbio ci è venuto, ma Montella è stato bravo nel post partita a sottolineare che le sconfitte fanno parte di un progetto di crescita. Magari non di queste dimensioni… Ecco perché quando mi hanno inquadrato in tribuna dopo il 4-0 avevo quell’espressione terribile (sorride, ndr). Contro il Cagliari non avevamo giocato bene, ma erano arrivati i tre punti. Contro la Lazio invece.”.*

Su Raiola: “*Non crede nel nostro progetto? Mi è dispiaciuto che abbia detto certe cose. Raiola è l’agente di Donnarumma, ma anche di Bonaventura, Abate e altri giovani. Ammetto però che Mino è coerente e questa sua sfiducia l’ha espressa fin da aprile perché vede come oscuro e nebuloso il futuro del club. Gli ho spiegato il nostro progetto che si svilupperà in 4-5 anni. Dalle sue ultime frasi deduco che, nonostante gli investimenti, nutre ancora perplessità, ma sono felice che Gigio abbia scelto di rimanere: vuol dire che lui ci crede. Raiola ha detto che avevamo promesso la fascia di capitano a Donnarumma? Non voglio fare polemiche. Dico solo che, da quando ha sposato il nostro progetto, immaginiamo che Gigio diventerà capitano del Milan. Dargli la fascia adesso sarebbe stata una cosa prematura, ma se rimarrà a lungo con noi come speriamo”.*

La situazione con il fondo Elliott: *“Potrei dire che al 99,9% la proprietà resterà questa, ma come manager, in presenza di un rifinanziamento non ancora certo, un minimo margine di dubbio va lasciato. Spero di poter dire che saremo a posto al 100% nella primavera del 2018, forse addirittura a febbraio-marzo, con 6 mesi di anticipo sulla scadenza del debito con Elliott. La mia frase voleva dare una rassicurazione ai tifosi, far capire loro che il Milan non porterà comunque i libri in tribunale e continuerà ad avere una proprietà solida anche nella più sciagurata e remota delle ipotesi.* **Mister LI?** *Nel mondo del calcio spesso le proprietà orientali vengono viste come poco trasparenti e poco comunicative. Noi, dove possibile, abbiamo deciso di rispondere con i fatti e con i numeri. Quanti ricavi commerciali dalla Cina prevediamo? I top club lì fatturano poche decina di milioni di euro, 20-25, anche il Manchester United che è il leader assoluto in quel*

mercato. La nostra scommessa è arrivare nei prossimi anni a 60-70-100 milioni. Come? In Cina abbiamo una società locale, non un semplice ufficio, e manager cinesi che possono sviluppare il nostro business conoscendo la cultura e sapendo come muoversi".

L'obiettivo di questa stagione: "*C'è un piano economico che va di pari passo con quello sportivo. L'obiettivo è la zona Champions League: vogliamo conquistarla per poi crescere ancora e vincere. Non riuscirci, però, non sarebbe un dramma. Alla Uefa ho presentato anche dei piani che non prevedono la partecipazione alla Champions e quindi 40 milioni in meno di ricavi. Se arriveremo 'solo' in Europa League non chiuderemo la baracca, ma non nascondiamo che gli azionisti ci hanno chiesto di tornare subito a giocare la coppa più prestigiosa. Juventus e Napoli hanno qualcosa in più delle altre perché sono solide e collaudate. La corsa va fatta su Inter, Roma e Lazio che mi sembrano più alla nostra portata come rose. Se cresciamo come squadra, possiamo dar fastidio a tutti.* **Europa League?** *Per noi è una competizione importante, anzi prioritaria. Non la faremo schierando le riserve perché vogliamo arrivare il più lontano possibile e migliorare il nostro ranking. Se da febbraio avremo un po' di fortuna nei sorteggi".*

Sul derby con i cugini nerazzurri: *"Inter più forte? Loro lo scorso anno in classifica sono finiti dietro di noi, ma il Milan ha cambiato molto. Ce la giocheremo senza paura, con loro e con le altre. Al derby e, ancora prima, allo scontro con la Roma arriveremo più rodati rispetto a ora. Ho buoni ricordi degli anni all'Inter. Il più grande rammarico è quello dell'ultima stagione con Mancini: eravamo primi, stavamo volando, poi qualcosa si è rotto (tra lui e Bolingbroke, allora Ceo nerazzurro, e Fassone se n'è andato, ndr). Peccato perché avremmo potuto vincere il campionato. Roberto (Mancini, ndr) è un fuoriclasse e gli auguro ogni successo perché lo merita. Sul mercato l'Inter era soggetta al Fair Play dell'Uefa, noi lo saremo il prossimo anno, ma non mi permetto di entrare nei loro affari. Tra la nostra proprietà e la loro c'è grande rispetto".*

Il piano UEFA: *"A maggio abbiamo ottenuto lo slittamento della sottoscrizione del Voluntary Agreement. Siamo stati convocati in un momento in cui i nostri piani erano ancora superficiali. Ci rivedremo a novembre e speriamo che tutto vada a posto. I tifosi possono sognare altri grandi colpi? Trovare l'accordo per il Voluntary Agreement potrebbe darci dei vantaggi, ma dei vincoli con l'Uefa li avremo. Quest'anno la proprietà ha accettato perdite forti che nel prossimo*

bilancio saranno coperte da aumenti di capitale e abbiamo inserito in rosa 11 nuovi giocatori. Nel 2018 niente rifondazioni: l'idea è quella di aggiungere 2-3 elementi e migliorarci dove ne abbiamo bisogno. Faremo mercati importanti anche senza cessioni di spessore".

Su Bonucci: "*Eravamo partiti per costruire una squadra di un certo tipo e nella nostra idea base Leo non c'era. A inizio luglio Montella e Mirabelli mi hanno prospettato l'acquisto di Bonucci, spiegandomi che era il giocatore che avrebbe completato la nostra rosa. Su di lui siamo andati dritti per dritti, anche se a me sembrava impossibile prenderlo. E invece al primo incontro con Marotta abbiamo trovato l'accordo in mezzora. Leo è un leader, ma anche lui deve ambientarsi".*

Su Montella: *"Non lo abbiamo mai messo in discussione e sarebbe rimasto anche senza la qualificazione all'Europa League. Mi è piaciuto tantissimo come ha lavorato la scorsa stagione, caratterizzata dalle difficoltà del cambio di proprietà. Ha grandi doti gestionali del gruppo".*

Agnelli, Lotito e la Lega Serie A: *"Agnelli presidente dell'ECA? Per il nostro calcio è importante. Andrea ha dedicato tanto tempo all'ECA e si è costruito una credibilità internazionale forte. La situazione in Lega Serie A? Con una struttura più manageriale e un consiglio con più poteri funzionerà meglio. Aver approvato tutti insieme le linee guida riformatrici è stato importante, anche se sarebbe stato meglio eleggere subito un presidente e i due rappresentanti nel Consiglio Federale. Lotito è così importante per gli equilibri perché è bravo, conosce la materia meglio di altri, lavora 20 ore al giorno ed è eccezionale a creare consenso. Una lega ben guidata senza di lui è un'utopia".*

Genoa, situazione infortunati: il punto su Lapadula e Biraschi

Il **Genoa**, uscito sconfitto dalla trasferta di Udine, tiene il fiato sospeso per le situazioni di **Lapadula** e **Biraschi**. Per l'attaccante, uscito nel primo tempo, si teme l'interessamento del legamento crociato che costringerebbe il giocatore a

stare fermo 4-5 mesi; la speranza, però, è che si tratti solo di uno stiramento al collaterale (vorrebbe dire stop di 45 giorni). Per Davide Biraschi (uscito dal campo al 69′), invece, si escludono fratture e dovrebbe trattarsi soltanto di una forte contusione alla tibia.

Sampdoria-Roma, ufficiale: partita rinviata causa allerta meteo

Niente **Sampdoria-Roma** domani sera. Il match, in programma domani sera alle 20.45 è stato **ufficialmente rinviato a causa dell'allerta meteo su Genova**. Fatale, in tal senso, il "bollino arancione" diramato dalla Regione Liguria dalle 14.00 alle 24.00 della giornata di domani. Tra le probabili date previste per il recupero ci sono il 13 o il 20 dicembre.

Torino, Niang: "Contento di essere al Torino"

Niang è un nuovo giocatore del **Torino**. Ecco le sue prime parole da calciatore granata: *"Sono contento di essere un calciatore del Torino, si è realizzato ciò che io speravo, ringrazio tutti per questo. Ho voluto fortemente venire qui perché sento la fiducia di tutti, e questo è molto importante. Poi non è un segreto, con Mihajlovic c'è un rapporto eccezionale. Mi aspetto di fare bene in campionato e in coppa Italia, l'obiettivo è quello di arrivare il più in alto possibile con questa maglia".*

Inter, Sabatini: “Il difensore? Potrebbe non arrivare”

L’**Inter**, per completare al meglio il mercato, ha bisogno di un difensore visto le poche alternative in rosa. Sulla possibilità di un acquisto nel reparto arretrato si è espresso **Walter Sabatini**. Ecco le sue parole: *“Un nuovo difensore? Forse non arriva. A questo punto salgono le quotazioni circa la permanenza del giovane Vanheusden”.*